



MARTEDI 26 marzo 2024

**LA NAZIONE**

www.lanazione.it/firenze

# Firenze

cronacafi@lanazione.net

Redazione: Viale Giovine Italia, 17 - 50122 Firenze - Tel. 055 2495111  
Pubblicità: Speed - V.le Giovine Italia, 17 - 50122 Firenze

spe.firenze@speweb.it



La tragedia in un oliveto

### Muore a 59 anni mentre lavora Tagli letali con la motosega Inutile il volo in elisoccorso

Puccioni a pagina 8



## Un Piano da trentamila nuovi posti

Il Poc in aula. Nardella: «Più lavoro, 50mila metri quadrati da trasformare e investimenti per un miliardo»  
La sfida degli emendamenti ma la maggioranza ha i numeri per il sì, tra le proteste di Del Re e centrodestra

Servizi alle pagine 4 e 5

**IRENZIANI DANNO L'8 PER CENTO DI SCARTO TRA FUNARO E SCHMIDT E ACCREDITANO SACCARDI (+ DEL RE) AL 17,5%  
RISPONDE IL PD: STACCO DI VENTI PUNTI, AL BALLOTTAGGIO NON SERVONO I VOTI DI ITALIA VIVA**



### LA GUERRA DEI SONDAGGI

Baldi e Berti alle pagine 2 e 3

**L'ARRIVO DI FUORTES**

### Rilancio pop per il Maggio La cassa piange

Mugnaini a pagina 6



**Lo storico marchio di denim**

### Il crac della Rifele I Fratini patteggiano I legali: «Hanno preferito chiudere»

Brogioni a pagina 10

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Occhio alla segnaletica

### Se sono i bambini a scovare i furbetti del codice della strada

E' «Sicuramente» il progetto ideato da Guarnieri per insegnare, giocando, le regole fondamentali

Gulle a pagina 7

Forze dell'ordine e bambini al tavolo

**Studio Dentistico**  
**Dr. Ali Ghazinoori**  
PRESTAZIONI PIÙ COMPETITIVE DI QUELLE ESTERE  
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

CON L'IMPLANTOLOGIA LA TUA PROTESI MOBILE DIVENTA FISSA IN UNA SOLA SEDUTA!

Aut. n. 1246 del 15/10/1998  
Dr. Samiano Dott. Ali Ghazinoori

**FIRENZE**  
Via V. Gioberti, 107/int - Tel. 055 2480718 - 3665384075







## PIANETA ISTRUZIONE

Dalla parte dei più giovani

# La sicurezza s'impura Un gioco per i bambini Caccia a chi non rispetta il codice della strada

Progetto dell'associazione Lorenzo Guarnieri per la scuola primaria. I più piccoli imparano a individuare i comportamenti pericolosi. Coinvolte 500 classi toscane. La prova con una terza della Carducci

FIRENZE

I bambini aguzzano la vista e si divertono a scovare tutti i comportamenti sbagliati delle persone che popolano un caotico quartiere immaginario: c'è la signora che pedala in bici sul marciapiede, un'altra che invece cammina tra le macchine. E poi le situazioni assurde, come un antico egiziano che attraversa la strada. L'educazione stradale diventa un gioco per i bambini della primaria. E questo grazie a 'Sicuramente', progetto ideato dall'associazione Lorenzo Guarnieri, che lo ha finanziato anche grazie al contributo della Regione Toscana.

Tutto si sviluppa attorno ad un divertente tabellone in cui grandi e piccini vivono la città a piedi, in bici, su un monopattino o facendo tranquillamente footing al parco. Il gioco, per il momento distribuito a 500 classi delle primarie toscane, ha la supervisione scientifica della Sapienza di Roma, oltre al supporto dell'Usr, ed è stato realizzato da Giunti Scuola insieme alla Polizia Stradale. La speranza, per l'associazione Guarnieri, è che si facciano avanti altri sponsor in modo da estendere il progetto a tutto lo Stivale.

Ieri, i bambini di terza della primaria Carducci si sono per primi cimentati nel gioco da tavolo, tra cartelli stradali posizionati male e comportamenti pericolosi. «E' fondamentale fare educazione stradale tra i più piccini per poi arrivare anche agli adulti - dice la dirigente del compartimento Polizia stradale Toscana Cinzia Ricciardi -. Purtroppo, vediamo ancora scarsa attenzione alle regole. Si corre troppo lungo le strade statali, ci si distrae col cellulare e si usano i monopattini come se fossero auto. Molti gli incidenti che accadono in città. Sono soprattutto bambini e anziani ad essere investiti sulle strisce, perché un automobilista si ferma al passaggio pedonale, mentre un altro sorpassa proprio in quel mo-

mento. E poi molti ancora non indossano le cinture di sicurezza. Vediamo addirittura adulti, spesso nonni, che trasportano in auto i bambini senza il seggiolino».

Insomma, il lavoro da fare è ancora molto. «I bambini fin da piccoli devono imparare che la strada è un luogo condiviso, bello, che però può diventare pericoloso, soprattutto per i più vulnerabili. Bisogna tenere comportamenti improntati alla sicurezza, per sé e per gli altri», dice Stefano Guarnieri, che insieme alla moglie Stefania ha fondato l'associazione nel nome di loro figlio Lorenzo, ucciso a 17 anni e mezzo da un uomo che guidava pur essendo ubriaco e drogato. Alla presentazione, anche la dirigente scolastica Laura Guido. Protagonista del gioco è anche Dieci, il cane della famiglia Guarnieri.

C'è pure lui all'interno del divertente poster illustrato da Stefano Tognetti, tra ciclabili, rotonde e incroci. Dopo una discussione in classe per riflettere su cosa ci rende sicuri, i bambini vengono invitati ad osservare il tabellone. Chi vince? Chi, sulla base delle indicazioni fornite dal docente, riesce ad esempio a scovare il maggior numero di presenze fuori luogo all'interno di questa immaginaria città. O chi trova più adulti irresponsabili. I bambini si dimostrano molto attenti e preparati. Riconoscono i cartelli stradali e notano subito chi si comporta in modo imprudente. Un buon segno per il futuro, dato che adesso, come ricorda Guarnieri, i dati non sono confortanti, visto che «per numero di vittime sulla strada, l'Italia è in ventesima posizione in Europa».

Elettra Gullè

## VIOLAZIONI NEL MIRINO

**Dagli automobilisti distratti ai ciclisti poco attenti ai pedoni spericolati: gli alunni devono scovare gli errori**

## SINERGIA

**Il gioco creato con la supervisione scientifica della Sapienza di Roma e la collaborazione di polizia stradale e Ufficio scolastico regionale**



## Alberti-Dante, è sciopero «Un crescendo di difficoltà»

Docenti, personale Ata, genitori e studenti in presidio davanti all'Ufficio Scolastico

FIRENZE

È arrivato il giorno dello sciopero per l'Alberti-Dante. Oggi i docenti e il personale Ata dell'istituto, nato dalla fusione del liceo classico e musicale Dante con l'artistico Alberti, incroceranno le braccia e si ritroveranno a partire dalle 10 in presidio sotto l'Ufficio Scolastico Regionale di via Mannelli. L'agitazione, indetta da Flc Cgil, Cisl Scuola, Snals e Gilda Firenze, nasce da «un crescendo di difficoltà e disfunzioni, che hanno affossato la crescita e lo sviluppo dell'ambizioso progetto educativo originario, tanto che lo scorso febbraio c'è stato un drastico calo delle iscrizioni, pari a 60-70 in meno rispetto all'anno precedente», come si legge in un comunicato diffuso dai sindacati. Da lì è scaturita una «lunga e infruttuosa vertenza fra l'attuale dirigente e le organizzazioni sindacali». Lo scorso giugno ci fu una prima



Rita Urciuoli

manifestazione per chiedere un «cambio di rotta», ma «nulla è cambiato», accusano i sindacati, che parlano di «mancati pagamenti per il lavoro aggiuntivo dei prof, di caos organizzativo e di scarsa trasparenza rispetto a genitori e studenti».

**Alla manifestazione** dovrebbero partecipare anche studenti e genitori, che affermano che la «scuola è allo sbando, dato che regna la disorganizzazione». Da parte

sua, la dirigente Rita Urciuoli in una comunicazione inviata alle famiglie afferma che la «presunta disorganizzazione» è «imputabile all'assenza di un direttore dei servizi generali e amministrativi quale figura stabile e presente nell'istituto». «Ancor più con la fusione dei licei l'instabilità del personale di segreteria e la mancanza di un punto di riferimento in ambito amministrativo ha generato in tutta la comunità educante, e in me per prima, un profondo senso di disorientamento e frustrazione», scrive la dirigente, sottolineando comunque che «i vari progetti si stanno regolarmente svolgendo, che le scadenze contabili sono rispettate ed i viaggi d'istruzione sono in fase di realizzazione». Non solo. «I nostri studenti si stanno distinguendo in manifestazioni musicali e artistiche in collaborazione con il Conservatorio Cherubini ed altre accreditate associazioni del territorio», conclude Urciuoli.

E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

